

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-39 R - Scienze del Servizio sociale
Nome del corso in italiano	SERVIZIO SOCIALE <i>modifica di: SERVIZIO SOCIALE (1371021)</i>
Nome del corso in inglese	Social Work
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0628G
Data di approvazione della struttura didattica	06/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/12/2007 - 31/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unitn.it/it/l/servizio-sociale
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Sociologia e Ricerca Sociale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-39 R Scienze del Servizio sociale

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare esperte ed esperti in servizio sociale, capaci di inserirsi in tutti quei contesti in cui sia richiesta una formazione di natura socio-assistenziale. In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere: a) conoscenze teoriche e metodologiche e strumenti utili al fine di operare nell'ambito dei servizi sociali e delle politiche sociali; b) conoscenze teoriche necessarie a comprendere i bisogni ai quali risponde la struttura dei servizi sociali; c) competenze ad operare che pongano in relazione i contenuti delle discipline di base e caratterizzanti con le attività di tirocinio e di laboratorio, indispensabili per la formazione di un laureato che opererà nell'ambito del welfare e dei servizi sociali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono offrire le conoscenze di base e le competenze necessarie a formare assistenti sociali esperte ed esperti in servizio sociale. Essi mirano a fornire alle laureate e ai laureati una cultura interdisciplinare di base idonea a comprendere le caratteristiche della società nonché ad analizzare i nuovi scenari delle professioni socio-assistenziali in relazione ai bisogni emergenti e ai modelli organizzativi dei servizi alla persona. I corsi devono offrire anche le conoscenze di base necessarie a collaborare alla progettazione di interventi socio-assistenziali, sia individuali, sia di comunità. Le laureate e i laureati devono avere: - un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche proprie del servizio sociale; - conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione e alla realizzazione di interventi integrati sociali e sanitari; - conoscenza degli strumenti più aggiornati dell'analisi delle politiche pubbliche e delle competenze utili alla progettazione e alla realizzazione di azioni di politica sociale nei diversi ambiti operativi; - competenze nel campo della rilevazione e del trattamento socio-assistenziale di situazioni di disagio sociale di singoli, famiglie, gruppi e comunità; - competenze utili ad attivare politiche per prevenire il disagio e per promuovere il benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità, nonché azioni di pronto intervento sociale e di sostegno e accompagnamento all'accesso alle risorse e alle prestazioni; - competenze e capacità di interazione con persone che appartengono a lingue, culture, provenienze geografiche, genere, classi sociali ed età diverse, con un particolare riguardo alle popolazioni migranti, al fine di sostenere e promuovere relazioni sociali transculturali e nuove vulnerabilità; - competenze e strumenti di lavoro specifici dell'assistente sociale, in particolare legati agli aspetti gestionali-organizzativi e di comunicazione e gestione dell'informazione; - competenze specifiche derivanti dalle attività di tirocinio presso enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali, imprese profit, che attivano interventi sociali e sanitari.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono acquisire le competenze trasversali necessarie a svolgere le attività previste dalle figure dell'esperto in servizi sociali e dell'assistente sociale, e utili ad operare nei contesti di intervento socio-assistenziale. In particolare, i laureati e le laureate dovranno: - essere in grado di operare in gruppi costituiti da esperti con differenti specializzazioni; - comprendere le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare, partecipando alla ideazione e all'esecuzione di soluzioni efficaci; - conoscere le innovazioni richieste dalla professione, aggiornando sistematicamente le proprie conoscenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati in servizio sociale possono ricoprire il ruolo di operatore di base e di responsabile di unità operative semplici in: servizi sociali comunali o promossi da consorzi di comuni; servizi e strutture residenziali; organizzazioni di terzo settore; organizzazioni pubbliche e private profit; progetti individuali di aiuto alla persona. Per quanto concerne gli sbocchi occupazionali, le laureate e i laureati della classe potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese profit. Tali attività saranno svolte in diversi ambiti lavorativi, come ad esempio: enti locali singoli o associati; aziende sanitarie e aziende ospedaliere; cooperative, imprese sociali e fondazioni pro-sociali; uffici e dipartimenti del Ministero della Giustizia; prefetture, Ministero dell'Interno; organizzazioni governative e non governative impegnate in attività di cooperazione internazionale; libera professione individuale e associata.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

È richiesto un buon livello di cultura generale e di conoscenza della lingua italiana. Sono necessarie buone competenze nella lettura, comprensione e scrittura in autonomia di testi, nonché abilità logico-linguistiche quali quelle fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

Le esperienze formative della classe convergono in una prova finale per il conseguimento del titolo di studio consistente in un elaborato scritto o multimediale su un tema scelto dallo studente e concernente un argomento relativo alle discipline che sono state oggetto di studio, o un ambito in cui sia stato effettuato il tirocinio.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi di studio devono prevedere un congruo numero di CFU per attività laboratoriali, finalizzate all'approfondimento teorico-pratico di specifici ambiti socio-assistenziali, all'ulteriore sviluppo di conoscenze linguistiche e informatiche, all'acquisizione di abilità e competenze relative alla scrittura di relazioni riguardanti le attività professionali o le esperienze di tirocinio.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea della classe deve prevedere almeno 18 CFU per attività di tirocinio e di guida al tirocinio. L'attività di tirocinio dovrà essere espletata preferibilmente in un ambito in cui operano assistenti sociali qualificati/e, sia in forma diretta che in forma delegata. Queste attività dovranno essere effettuate sotto la guida di un docente di tirocinio che abbia adeguate e documentate competenze scientifiche nell'ambito del servizio sociale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Servizio sociale (L39), ritiene che:

1. I criteri relativi alla trasformazione del Corso di Studio secondo il DM 270 siano chiari e del tutto convincenti.
2. Gli obiettivi formativi specifici del corso siano definiti in modo chiaro e completo. Manca la descrizione del percorso formativo.
3. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo sufficientemente chiaro.
4. Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
5. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
6. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Servizio sociale (L39).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Sociologia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali e con gli stakeholders è stata sistematizzata in rapporto alle seguenti iniziative:

- Seminari tematici su argomenti centrali per il social work come occasione formativa per gli operatori territoriali oltre che per gli studenti (filiera di formazione continua 'Università incontra il territorio', con cadenza ogni due mesi)
- Incontri del Presidente o dei docenti del corso di studio con l'Ordine degli Assistenti Sociali del Trentino-Alto Adige per riflessione sulle modalità degli esami di stato e sulle esigenze formative
- Seminari interdisciplinari anche con rappresentanti di altri Ordini professionali sul tema delle collaborazioni negli interventi sociali complessi
- Seminari di scambio di esperienze e proposte con i colleghi coordinatori nazionali dei Corsi di laurea e laurea magistrale su tematiche relative alla qualità degli insegnamenti, agli esami di stato ed al profilo curricolare

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di formare studenti in grado di operare nell'attuale settore dei servizi sociali caratterizzato da forti trasformazioni e da una differenziazione marcata della domanda di lavoro conseguente al ridimensionamento dell'offerta pubblica e dal rapido sviluppo dell'offerta di terzo settore e di libera professione. Per rendere più articolata l'offerta formativa il corso fornisce conoscenze, competenze e strumenti relativi alla legislazione di riferimento, all'analisi e all'intervento rispetto ai diversi problemi sociali, all'uso degli strumenti offerti dalle diverse organizzazioni e alle metodologie più tipiche del servizio sociale professionale, permettendo ai laureati di agire mossi da una logica analitica e programmatica in una prospettiva di lavoro interdisciplinare. L'obiettivo principale è quello di fornire competenze articolate per accedere ai diversi segmenti che caratterizzano l'attuale e futura dinamica del mercato del lavoro: pubblico, privato e di terzo settore.

Il corso dedica particolare rilievo alla acquisizione di competenze specifiche di servizio sociale distinguendo una parte dedicata ai fondamenti teorici, etici e storici della professione approfondita principalmente nei corsi che trattano principi, deontologia, etica del servizio sociale, teorie e approcci del servizio sociale, e una seconda particolarmente consistente ai metodi e alle tecniche del servizio sociale con una particolare attenzione allo sviluppo di capacità di analisi e valutazione dei bisogni e progettazione degli interventi utili a operare nei diversi segmenti del mercato:

Il curriculum formativo si compone di insegnamenti relativi a discipline tecnico professionali, giuridiche, sociologiche, economiche, pedagogiche e psicologiche con un marcato orientamento all'interdisciplinarietà.

Il curriculum si compone inoltre di una parte pratica composta da tre tirocini e da un laboratorio di pratica riflessiva condotti con la supervisione di professionisti esperti in cui lo studente acquisisce e sperimenta le proprie competenze direttamente sul campo all'interno sia di servizi pubblici che di terzo settore e privati. La parte relativa all'apprendimento pratico è organizzata in tre tirocini formativi, uno di tipo osservativo e due di inserimento all'interno di servizi. Le attività di tirocinio sono svolte con il sostegno di strumenti di riflessione e supervisione continua. Sono previste inoltre attività a scelta dello studente per garantire una personalizzazione del percorso di studi, competenze linguistiche e informatiche.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS e mirano nello specifico a sviluppare una figura professionale in grado di affrontare in maniera efficace e multidisciplinare le problematiche connesse all'esercizio della professione di assistente sociale nei diversi ambiti di intervento. Queste competenze sono particolarmente importanti perché il servizio sociale è una disciplina che prende forma nell'interazione tra campi diversi come la giurisprudenza, la sociologia, l'analisi del territorio, e richiede una conoscenza ampia della materia.

Nelle attività affini rientrano corsi:

- 1) di sociologia generale che mirano a offrire elementi di analisi della società e delle diverse istituzioni con cui gli individui interagiscono
- 2) corsi di diritto che forniscono conoscenze per operare in collaborazione con le autorità giudiziarie
- 3) corsi di programmazione territoriale che offrono conoscenze e competenze necessarie per progettare interventi collettivi e partecipativi che affiancano il classico lavoro uno a uno dell'assistente sociale con l'utente.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze richieste sono relative alla raccolta, analisi e valutazione dei bisogni sia di singoli che di gruppi sociali e alla progettazione degli interventi. Sono richieste competenze sociologiche di base per l'analisi dei bisogni sociali, della complessità e della dinamica sociale.

Un secondo insieme di conoscenze implica l'analisi del funzionamento sia normativo che economico e organizzativo, delle istituzioni che rispondono ai problemi sociali sia in forma di prevenzione che di controllo sociale. Tali conoscenze sono sviluppate nello specifico all'interno dei corsi di diritto e amministrazione dei servizi sociali, organizzazione dei servizi sociali, Politiche di welfare sociale e di istituzioni politiche, devianza e controllo sociale.

Inoltre sono richieste competenze relative all'analisi del comportamento umano e sociale che sono sviluppate in particolare all'interno dei corsi che trattano di comportamento umano in contesti sociali, di psicologia dell'età della vita, di diversità e relazioni interculturali, di medicina sociale.

Infine essenziali sono anche le competenze tecniche relative alla dimensione più professionale del processo di servizio sociale che definiscono anche lo specifico della professione e sono trattate e approfondite nei corsi relativi a principi, deontologia e etica del servizio sociale, teorie e approcci del servizio sociale, relazioni interpersonali e comunicazione sociale, servizio sociale di comunità, servizio sociale in pratica, metodi di valutazione e progettazione per gli interventi di servizio sociale e i tre tirocini formativi.

A integrare gli insegnamenti sono previste esercitazioni, che hanno un ruolo rilevante nel conseguimento della conoscenza e delle capacità. Inoltre, gli studenti estenderanno e approfondiranno le conoscenze così acquisite con il lavoro di tesi.

I risultati attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione sono verificati individualmente attraverso gli esami di profitto di ogni insegnamento, sia in forma scritta sia orale, attraverso la valutazione dei prodotti in forma di testo eventualmente elaborati dagli studenti, e attraverso l'approvazione dell'attività svolta durante i tirocini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Servizio Sociale saprà applicare le conoscenze acquisite nei temi di analisi dei bisogni sociali, formulazione e riformulazione di ipotesi di intervento, valutazione delle modalità, delle risorse e delle metodologie per affrontare i problemi, interazione e lavoro interprofessionale, valutazione della congruenza dell'azione con i principi etici e deontologici della professione.

Tali capacità di applicazione della conoscenza saranno stimulate durante le attività pratiche e di esercitazione in aula previste per i corsi di materie professionali attraverso un approccio di problem solving e durante il lavoro di tesi. La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà verificata attraverso l'approvazione delle attività svolte nel corso dei tirocini, nonché attraverso il lavoro individuale per la preparazione dell'elaborato finale svolto dallo studente sotto la guida di un docente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio nel servizio sociale è collegata prioritariamente alla capacità di analizzare criticamente le condizioni in cui prendono forma i problemi sociali, la loro natura e la loro dinamica e individuare e costruire le risposte appropriate. Le competenze specifiche sono approfondite in particolare all'interno dei corsi di servizio sociale più applicativi, nel laboratorio di pratica riflessiva e nelle attività di tirocinio centrate specificamente sulla rielaborazione critica dei contenuti appresi sul campo.

Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative si fondano sulla capacità di interloquire con i soggetti che si rivolgono ai servizi ma anche con i professionisti di altri servizi e con la comunità. Ciò implica lo sviluppo di capacità di ascolto, di interlocuzione, di negoziazione complesse. Le competenze specifiche sono fornite nello specifico all'interno dei corsi che trattano di relazioni interpersonali e comunicazione sociale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento riguardano l'abilità di elaborare l'esperienza in forma riflessiva, di individuare gli errori e di confrontare le proprie ipotesi con altri. Le attività di tirocinio e il laboratorio di pratica riflessiva sono strutturati espressamente per sviluppare tali tipi di competenze essendo centrati sulla rielaborazione dell'esperienza pratica in affiancamento con supervisori esperti.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o d altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Oltre all'interesse per la comprensione dei fenomeni sociali e dei bisogni sociali sono richieste la propensione per lo svolgimento dell'attività di assistente sociale, un'adeguata conoscenza della lingua italiana, abilità verbali, abilità di memoria, abilità analitiche e quantitative, conoscenze matematiche, conoscenze di cultura generale, una conoscenza di base della lingua inglese e la conoscenza dei principali programmi informatici di scrittura, calcolo e navigazione in internet

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso avviene tramite prova di ammissione selettiva.

Se l'esito della verifica delle persone ammesse all'immatricolazione non è positivo, allo/a studente/studentessa vengono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale prevede la stesura di un elaborato scritto che sarà valutato da apposita commissione. Le indicazioni relative alla modalità di svolgimento e valutazione della prova finale sono contenute in apposito regolamento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Assistente sociale
funzione in un contesto di lavoro: Le principali funzioni dell'assistente sociale sono riconducibili alle seguenti dimensioni: - rapporto con l'utenza (dimensione individuale del Servizio Sociale) Obiettivi: aiutare persone e gruppi a sviluppare capacità di affrontare problemi propri e della comunità e di svilupparsi, mettere in contatto persone e gruppi con le risorse istituzionali e comunitarie. - promozione organizzazione dei servizi, prestazioni, strutture e risorse istituzionali e comunitarie (dimensione organizzativa, gestionale, promozionale) Obiettivi: contribuire ad una gestione efficiente, efficace, umana dei servizi e delle risorse, coordinare le risorse istituzionali con quelle del privato sociale. - rilevazione e studio dei problemi e delle risorse del territorio ed elaborazione di piani di intervento (dimensione di ricerca) Obiettivo: conoscere i problemi e le risorse del territorio per progettare, promuovere e organizzare interventi efficienti efficaci ed umani integrando risorse istituzionali e della comunità. - sviluppo e trasmissione della cultura professionale Obiettivo: teorizzazione dalla pratica per contribuire alla elaborazione delle basi teoriche del Servizio Sociale.
competenze associate alla funzione: - competenze di base (hanno carattere generale, sono trasferibili a differenti compiti, rilevanti per la preparazione professionale generale della persona, sono relative alla dimensione culturale generale e presiedono allo sviluppo delle competenze specialistiche): disporre di sufficienti elementi per comprendere la natura dei bisogni sociali essere in grado di comunicare in modo adeguato dal punto di vista linguistico e relazionale saper parlare e scrivere in modo appropriato saper stare in un contesto sociale in modo adeguato saper seguire le regole sociali sapersi porre in modo educato nei confronti degli altri conoscere le buone maniere - competenze trasversali (abilità di tipo generale che riguardano i processi di cognizione, di pensiero, di apprendimento, di rappresentazione dei problemi, delle modalità di comportamento nei diversi contesti della vita sociale): saper essere empatico sapersi mettere in relazione con gli altri saper costruire relazioni di fiducia con i beneficiari dei servizi saper comunicare saper ascoltare saper usare una comunicazione adeguata alle diverse situazioni saper farsi comprendere saper cogliere le dimensioni significative dei bisogni sociali saper utilizzare diverse fonti informative per dare significato ai bisogni sociali - competenze specialistiche (riguardano la capacità di svolgere prestazioni sotto il profilo strettamente tecnico, sono acquisibili in ambiti formativi e lavorativi specialistici, sono connesse a un contenuto lavorativo e si identificano in ambiti professionali specifici): sapersi relazionare con comunità, gruppi e individui con particolari svantaggi sociali saper gestire la comunicazione in modo rispettoso e adeguato con i diversi beneficiari o stakeholders dei servizi saper utilizzare metodologie, strumenti e tecniche per la raccolta delle informazioni necessarie a rappresentare correttamente i bisogni sociali saper gestire un colloquio d'aiuto saper raccogliere e leggere dati statistici saper utilizzare metodologie strumenti e tecniche per l'analisi dei bisogni sociali saper utilizzare diversi modelli teorici di riferimento per definire i bisogni sociali saper argomentare le proprie valutazioni
sbocchi occupazionali: Per esercitare la Libera Professione o lavorare come dipendente con qualifica di assistente sociale è obbligatoria l'iscrizione a un apposito Albo previa superamento dell'Esame di Stato. Gli sbocchi professionali previsti sono: Servizio Sociale territoriale, Servizio Sociale nei presidi ospedalieri e nelle strutture residenziali, Servizio Sociale c/o Ministero di Grazia e Giustizia, Servizio Sociale nel privato sociale, in cooperative sociali, associazioni, associazioni di promozione sociale, imprese sociali ai sensi del dlgs 155/2006, enti di ricerca e formazione; in aree socio-educative (animatori in RSA, educatori in ambito minorile (case accoglienza per minori e per il supporto alla relazione genitore-bambino in comunità alloggio).
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione Sociologica di base	SPS/07 Sociologia generale	12	18	12
Formazione giuridica di base	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	8	6
Formazione psicologica di base	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	6	8	6
Formazione politica, economica e statistica di base	SPS/04 Scienza politica	6	8	6
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	6	16	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		36		

Totale Attività di Base	36 - 58
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	18	24	18
Discipline sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	9	16	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/17 Diritto penale	9	12	9
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	16	12
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		54		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 74
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		20	30
Totale Altre Attività		39 - 61	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	147 - 217

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024